

## 1827-1857 : Siena – I giochi di carte nel Casino dei Nobili

Franco Pratesi – 30.04.2014

### Introduzione

Sui giochi di carte che nel corso del tempo hanno avuto largo seguito in determinate località e circoli si hanno ancora informazioni di tipo qualitativo, come tipicamente leggiamo nelle cronache dell'epoca o nelle memorie dei viaggiatori; dati quantitativi sono molto scarsi, se non proprio completamente assenti.

Il presente studio è un primo contributo sui giochi praticati nel Circolo degli Uniti di Siena, meglio noto all'epoca come Casino dei Nobili, e pone l'attenzione sul trentennio 1827-57. Uno studio piuttosto simile, limitatamente agli anni 1841-45, aveva riguardato il Casino dei Nobili di Firenze. (1)

Per mettere in evidenza i nomi dei singoli giochi incontrati nei documenti li scrivo sistematicamente con l'iniziale maiuscola, mentre ne uso delle abbreviazioni nelle tabelle.

### I nobili senesi

La complessa storia della nobiltà toscana ha interessato molti ricercatori; la mia competenza specifica è minima, ma cercherò ugualmente di fornire qualche informazione, utile per inquadrare i dati nel contesto cittadino.

Esiste una data molto importante per la nobiltà toscana, il 31 luglio 1750, quando Francesco Stefano di Lorena firmò a Vienna una legge apposita per dare una forma ufficiale e definitiva ai vari gradi di nobiltà riconosciuti.

In precedenza si erano verificate situazioni piuttosto paradossali: era titolo di nobiltà far parte della stretta cerchia di personaggi che assistevano il granduca nell'amministrazione del territorio; tuttavia, erano esistite per secoli in Toscana, fino dagli statuti comunali, apposite leggi che proprio ai nobili impedivano l'accesso alle cariche pubbliche.

Anticamente i nobili si identificavano di solito con i feudatari delle campagne, grandi e piccoli: ora un requisito essenziale era invece che la famiglia fosse una delle principali di una delle "patrie nobili" della Toscana, inizialmente solo otto città, aumentate poi a poco più di una dozzina. Siena era seconda solo a Firenze.

«A Siena i nobili si distinguevano in due 'classi', cioè i nobili patrizi e semplicemente nobili. Della prima 'classe' facevano parte tutte le famiglie delle quali erano state accolte le provanze per giustizia nell'Ordine di S.Stefano e le famiglie che potevano comprovare la loro nobiltà da duecento anni senza discontinuità. Nella seconda 'classe' dei nobili erano ascritti i discendenti delle famiglie accolte nell'Ordine equestre di S.Stefano e le altre famiglie nobili che non potevano comprovare la loro nobiltà per il predetto periodo di tempo, ma per uno inferiore. La differenza fra patrizi e nobili, all'atto pratico, si riduceva alla precedenza che avevano i primi sui secondi nelle funzioni e nelle pubbliche adunanze.» (2)

Le complicazioni connesse al riconoscimento delle "prove di nobiltà" si semplificarono quando, sempre dopo il 1750, furono adottati i *Libri d'oro*: era nobile chi era registrato in quei grossi libri, con gli originali conservati a corte e copie inviate nelle città di appartenenza. Per Siena i *Libri d'oro* erano quattro, tre per i patrizi e uno per i nobili.

Anche il Casino dei Nobili, che prendiamo in esame, aveva un proprio libro e solo i nobili elencati godevano dell'ammissione.

### Il Casino dei Nobili

Il Casino dei Nobili di Siena presenta alcune caratteristiche uniche che tendono a farci dimenticare che istituzioni simili fiorirono nel Settecento in tutte le principali città toscane. Posso

richiamare al riguardo una pubblicazione che tratta il contesto storico in maniera approfondita e ben documentata, per quanto con un certo squilibrio a favore di Pisa. (3)

Il Casino dei Nobili di Siena, poi Circolo degli Uniti, è stato descritto in molte pubblicazioni, senz'altro più di tutti gli altri della Toscana, compreso quello di Firenze. La cosa non può sorprendere se solo si prende in considerazione la sua sede prestigiosa nell'antico Palazzo della Mercanzia che si affaccia direttamente sulla Piazza del Campo, come mostrato nella Fig. 1. (Anche questa Piazza sempre affollata può presentarsi vuota, al sorgere del sole.)



**Figura 1 – Il Circolo degli Uniti, visto da Piazza del Campo.**

La facciata opposta, che è la vera facciata del Palazzo, è a sua volta di grandissimo interesse grazie alle famose opere d'arte, scultoree in particolare, della Loggia della Mercanzia. Ci fu un tempo in cui la Loggia, malgrado la sua bellezza artistica, era diventata un ambiente molto degradato, ritrovo e ricovero per ciarlatani di giorno e prostitute di notte, ma dalla fine del Settecento una spessa grata metallica ne ripristinò l'aspetto prestigioso, insieme a ripetuti restauri e miglioramenti edilizi.

Su questa sede storica mi limiterei a segnalare un articolo con i dati essenziali e una valida documentazione iconografica. (4) Descrizioni e illustrazioni si trovano d'altra parte in tutte le *Guide* della città e oggi giorno, come facilmente immaginabile, anche in internet.

Ancora più dettagliata è una monografia interamente dedicata al Circolo degli Uniti, pubblicata in occasione del trecentesimo anno della sua fondazione. (5) In tale studio si può anche trovare una ricostruzione sommaria degli innumerevoli eventi che videro i Signori Uniti al centro dell'attenzione e dell'attività di tutta la cittadinanza senese. Ciò avveniva con periodicità regolare con feste da ballo di grande prestigio. Tracce più durature nella memoria della città hanno lasciato le occasioni straordinarie dei festeggiamenti per visite a Siena di governanti o di personaggi illustri.



**Figura 2 – Siena. La Loggia della Mercanzia. Particolare.**

Esisteva uno stretto collegamento fra i nobili del Casino e le contrade cittadine, che si rifletteva nella frequenza e facilità con cui gli Uniti erano in grado di mobilitare l'intera cittadinanza per palii straordinari, tornei, o altre manifestazioni in cui molti cittadini assistevano ai festeggiamenti e contribuivano alla loro riuscita.

### **Giochi e ammissione al Casino**

Qui interessa un aspetto minore, la presenza quotidiana ai tavoli da gioco, con particolare riferimento ai giochi di carte. Si tratta di un argomento che viene ricordato dai cronisti quasi esclusivamente per le vicende che seguirono la legge del 1773 con cui il granduca vietò i giochi di carte anche nei pochi luoghi pubblici che avevano ottenuto la licenza e, essenziale per Siena, tolse al Casino dei Nobili l'appalto del bollo delle carte da gioco. Si ebbero all'epoca numerose suppliche e discussioni, in qualche modo concluse poi con un'indennità speciale di 200 lire, concessa dal granduca agli Uniti per la perdita di quell'introito.

Insieme agli Uniti, tutti i nobili senesi erano ammessi al Casino dei Nobili, si direbbe per definizione. Anche i nobili forestieri potevano accedervi, previa presentazione di un accademico che se ne rendeva responsabile. «59. Siccome non risiedono nella Città di Siena Ministri di Corti Estere, che possano produrre un loro attestato comprovante le qualità Nobili personali dei forastieri, che volessero essere ammessi, così, l'Accademia riposerà sull'onoratezza del presentante, sicura che egli non vorrà avere il dispiacere d'incontrare una mortificazione per individui mancanti delle dovute qualità.» (6)

Il vero problema, che come in altre città fece discutere più volte i Signori Uniti, fu quello dell'ammissione delle donne; in tal caso la casistica si arricchiva perché in aggiunta alle distinzioni fra locali e straniere si doveva tenere conto delle conseguenze dei matrimoni. Più volte si rese necessaria la compilazione di nuovi regolamenti, per piccole variazioni anche di queste regole. In particolare, le *Costituzioni* del 1831 stabilivano quanto segue (usando l'attributo "non Nobili" che agli orecchi di oggi suona meglio di quello, "ignobili", presente in altre *Costituzioni*).

«56. E siccome il requisito essenziale per l'ammissione è quello della Nobiltà, così non potranno

essere ricevute le donne tanto nazionali, che forastiere non Nobili, che siano maritate a persone Nobili suddite toscane, ma saranno solamente ammesse le donne forastiere non Nobili maritate ad un Nobile non suddito Toscano. Ed all'opposto le Donne benché Nobili maritate ad una persona priva di tal requisito, non potranno, durante il matrimonio, essere ammesse.» (6)

Una lunga discussione riguardò in quei tempi la maniera più adeguata per sostenere finanziariamente i bilanci del Casino, arrivati a cifre troppo onerose per i soci fondatori. Fu in particolare proposta e dibattuta per qualche anno una “tassa del ceto nobile”, tale che tutti i nobili senesi avrebbero dovuto pagare una cifra notevole per il funzionamento del Casino, compresi quelli che non lo frequentavano affatto. Come non sarebbe stato difficile prevedere, la proposta alla fine non fu accolta.

Il numero dei Signori Uniti, fissato inizialmente a ventiquattro e portato a trentasei nel corso del Settecento, è rimasto rigorosamente limitato anche dopo che negli ultimi tempi sono stati accolti personaggi meritevoli che non facevano parte della nobiltà senese; attualmente sono cento ordinari e cinquanta soprannumerari.

## **L'Archivio del Circolo degli Uniti**

L'Archivio del Circolo degli Uniti ha alcune particolarità che lo rendono veramente peculiare. Per cominciare, si tratta di un archivio privato che copre gli eventi di una medesima organizzazione attiva nel corso di quattro secoli. Per accederci è necessaria l'autorizzazione della Soprintendenza archivistica della Toscana.

Una volta entrati nella stanza dell'Archivio, l'impegno è largamente compensato da quanto si vede affacciandosi alla finestra, con la Piazza del Campo sotto e il Palazzo del Comune di fronte, all'altezza giusta.

Il materiale è conservato in faldoni, raccoglitori uniformi per tipo e dimensione, in modo che ognuno contiene al proprio interno più registri e filze di documenti, di vari formati, ed eventualmente anche fasci di fogli sparsi. I faldoni sono a loro volta stipati in armadi che non ne rendono agevole la consultazione. Non sarebbe possibile procedere se il Segretario degli Uniti non si rendesse cortesemente disponibile per la necessaria assistenza.

Tutti i singoli pezzi sono stati ricomposti e inventariati dopo i danni provocati dal passaggio della seconda guerra mondiale. «Nell'autunno del 1943 i locali del Circolo furono requisiti dall'autorità militare per collocarvi la sede del Comando Provinciale della Repubblica Sociale e, successivamente, nell'estate dell'anno successivo dagli alleati per la sede della Church Army. In tale ultima occasione l'archivio fu dovuto sgomberare in fretta e furia e subì da parte degli occupanti manomissioni e danni. Tutte le filze furono disfatte, parte di esse adoperate per accendere il fuco; le carte bianche dei registri e dei volumi vennero asportate. (...) Le serie che hanno subito i maggiori danni sono: i Registri dei Pallari, i Ruoli degli Accademici, i Rapporti dei Segreti, le carte relative al Personale Stipendiato, alle Doti che venivano concesse dalla Conversazione, gli Inventari.» (7)

L'inventario compilato allora rimane lo strumento principale che ancora oggi può servire da guida per le ricerche nell'Archivio, nonostante l'assenza di descrizioni dettagliate dei singoli pezzi.

## **I pallari**

Nell'Archivio sono conservati quattro registri simili, mostrati nella Fig. 2. Il tipo dei volumi è quello che viene indicato come vacchetta, di dimensioni più allungate della media. Sulle copertine si legge il titolo *Pallari*, seguito da un numero romano da I a IV. I primi due sono della fine del Settecento, gli altri del secolo successivo

Il passaggio della guerra aveva lasciato tracce sensibili anche nell'Archivio, e come ricordato sopra proprio i Registri dei Pallari riaultano compresi fra le serie più danneggiate. In effetti, quanto rimane nelle quattro vacchette presenti non mostra fogli strappati o mancanti. Se un danno serio fu

davvero inferto a questa serie, si direbbe che ciò ha riguardato gli anni prima del 1785, o gli anni dal 1793 al 1827, o quelli dopo il 1880.

L'indicazione sulle copertine dei numeri romani da I a IV, che sembrerebbe dell'epoca, lascerebbe propendere per l'ipotesi che invece non si ebbero per questi registri particolari danni dalla guerra, ma eventualmente da perdite o lacune precedenti.



**Figura 3 – Siena. Circolo degli Uniti. Archivio. Le quattro vacchette dei pallari.**

Il termine pallaro oggi non è più utilizzato, e neanche pallaio con questo significato. La parola pallaio nel linguaggio comune indica il terreno ben delimitato su cui si gioca alle bocce. Tuttavia, il termine pallaio o pallaro designava anticamente il costruttore delle bocce, oppure l'addetto alla sorveglianza del gioco, sia che esercitasse quella professione in proprio, sia che lo facesse come dipendente da qualche organizzazione pubblica o privata.

Era compito del pallaro ammettere al gioco chi lo richiedeva, dietro il compenso fissato per poter accedere al terreno e utilizzare le bocce. Il termine si è presto esteso a comprendere i sorveglianti di altri giochi e giocatori, compresi quelli di biliardo e carte. Altra estensione si è poi talvolta verificata intendendo come pallaro la quota fissata per essere ammessi al gioco.

La tenuta di questi registri aveva come primo compito quello di controllare la cassa; ciò significa che era piuttosto arbitrario aggiungere dettagli al dato essenziale delle cifre incassate. Così, per esempio, nel quarto dei registri conservati nell'Archivio si fa solo la distinzione fra tre grandi settori dei giochi: il biliardo, le carte, la tavola reale; in tal modo diventa impossibile il compito di ricostruire quali erano i singoli giochi di carte che trovavano seguito in quel particolare ambiente.

Dei quattro registri conservati nell'Archivio mi ripropongo di studiare successivamente i due primi registri e prendo qui in considerazione per l'Ottocento soltanto il terzo, con le seguenti caratteristiche.

N°	Titolo	Dimensioni (cm)	Data iniziale	Data finale
89	Pallari III	35x11,5	01.10.1827	07.07.1857

Questa vacchetta di nove fascicoli di otto carte è rimasta senza copertina. Tutte le quasi trecento pagine, non numerate, sono utilizzate per le registrazioni. Nella Fig. 4 sono mostrati due esempi di

pagine con le registrazioni originali.

Non mi sembra opportuno corredare questo studio con una descrizione dettagliata delle regole dei vari giochi di carte citati; non è difficile, salvo eccezioni, trovarle nei libri di giochi, fino al grado di approfondimento richiesto. Qui mi limito a riportare, nell'Appendice I, un elenco che comprende tutti i giochi registrati, segnalandone solo qualche elemento tipico.

Volendo approfondire, sarebbe preferibile scegliere fra i tanti manuali pubblicati sui giochi uno che si avvicini all'ambiente in esame sia come tempi che come località: probabilmente il libro più adatto al contesto è uno stampato a Firenze alla fine dell'Ottocento. (8)

## La presentazione dei dati

Di fronte alla grande mole di dati ho deciso di rinunciare a una trascrizione completa del registro preso in esame. La parte dei dati da me utilizzata è solo quella relativa ai giochi di carte: non ho cioè trascritto le numerosissime registrazioni di giochi di biliardo e di tavoliere (particolarmente ricchi quelli della Tavola reale).

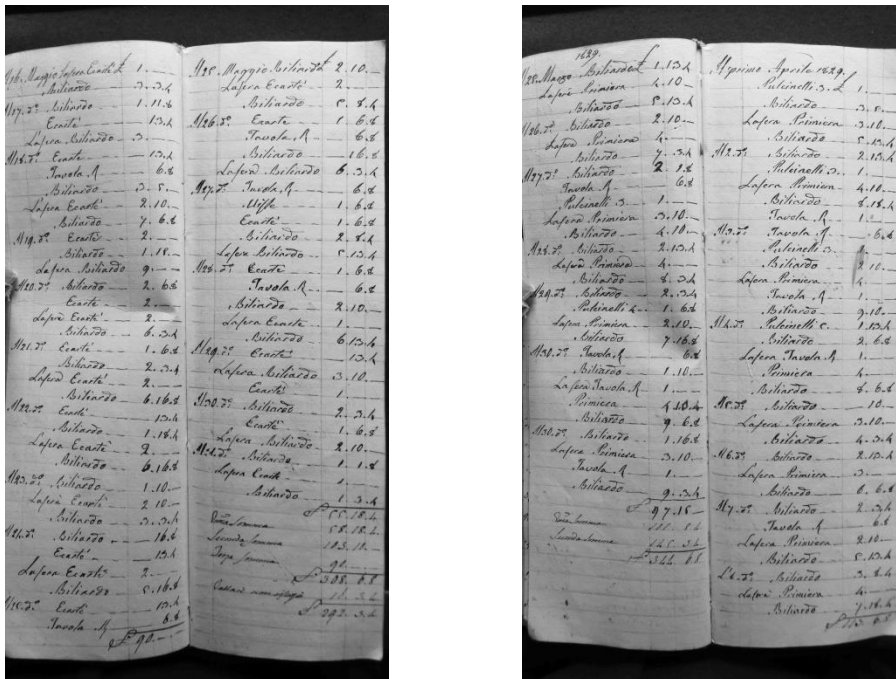


Figura 4 – Siena, Archivio del Circolo degli Uniti. N. 89. Esempi di registrazioni.

I giochi di carte che si incontrano nei registri non sono molti, anche tenendo conto del lungo periodo di tempo considerato; in ordine alfabetico e con le sigle usate nel seguito sono: Bazzica Baz, Ecarté Eca, Ombre Omb, Pichetto Pic, Primera Pri, Pulcinelli Pul, Rovescino Rov, Terziglia Tez, Uiste Uis. Verso la fine del periodo si trova spesso indicato semplicemente Carte, Car, e non è evidente in che frazione ciò può corrispondere a Carté, scritto maldestramente in luogo di Ecarté

Nelle registrazioni originali dei giochi di carte sono riportati gli ammontari delle quote pagate dai giocatori, che ho utilizzato solo per le considerazioni generali discusse in seguito, senza copiarli singolarmente.

Dato che l'intervallo temporale esaminato si estende su un trentennio, poteva avere senso limitare l'elenco dei giochi a una sola tabella con gli anni nelle righe e il numero complessivo dei vari giochi nelle colonne. Non l'ho fatto perché questi valori, e le loro registrazioni, sono molto diversi nei vari mesi e anni, troppo per dare significato a una loro ricapitolazione annuale. Fra l'altro, esistono interi anni in cui non si fecero giochi di carte.

Maggiore significato potrebbero avere tabelle che riportano il numero complessivo dei giochi

mese per mese. Ho considerato utile inserire qui sotto due tabelle del genere per il 1828 (con anche Tavola reale, Tav, e Biliardo, Bil, per confronto) e per il 1935. Anche queste tabelle non si possono però considerare rappresentative del periodo, al di là del singolo anno documentato, perché a volte il semplice passaggio da un anno al successivo comportava grandi variazioni nel numero e nel tipo dei giochi praticati.

1828	Pri	Baz	Eca	Uis	Rov	Tav	Bil
Gen	9	4	1	0	0	17	37
Feb	1	6	1	1	0	30	50
Mar	10	13	0	0	0	2	48
Apr	0	6	1	0	0	2	43
Mag	0	2	0	1	0	0	38
Giu	0	8	0	0	1	0	22
Lug	0	0	0	0	0	9	32
Ago	0	8	0	0	0	16	34
Set	23	2	0	1	0	33	45
Ott	1	15	5	8	0	19	16
Nov	0	0	0	2	0	2	10
Dic	0	0	0	0	0	7	51

1835	Tez	Eca	Uis	Omb	Pic	Pri	Rov
Gen	0	4	0	0	0	3	0
Feb	0	2	0	0	0	0	0
Mar	7	2	1	0	0	0	0
Apr	16	3	3	0	0	0	0
Mag	8	2	1	0	0	0	0
Giu	12	0	0	0	0	0	0
Lug	5	1	3	0	0	1	0
Ago	16	3	0	0	0	0	1
Set	25	2	0	19	0	0	0
Ott	8	0	12	21	0	1	0
Nov	0	0	4	2	7	0	0
Dic	0	0	0	0	1	0	0

Anche dagli esempi riportati sopra si può notare che potevano passare mesi interi senza che si giocasse a carte nel Casino. Ciò avveniva talvolta, comprensibilmente, nel mezzo dell'estate, ma in qualche anno anche in periodi che non ci saremmo aspettati.

Per estrarre dai registri dei pallari tutta l'informazione contenuta le tabelle dei dati dovrebbero diventare molto più lunghe, con nelle righe i singoli giorni dell'anno. Per maggiore chiarezza, riporto qui sotto una tabella per un mese scelto fra i tanti, con tutta l'informazione relativa.

Ottobre 1835					
Di giorno			Di sera		
Giorno	Gioco	L.s.d.	Giorno	Gioco	L.s.d.
			1	Omb	4.10
			1	Tez	
			2	Omb	3.
			3	Omb	4.10*
			4	Pri	3.
			4	Omb	1.10
			5	Tez	3.

				5	Omb	
				6	Uis	3.10
				6	Omb	
				7	Omb	4.10
				7	Tez	
				8	Tez	1.10
9	Tez	1.		9	Omb	3.10
				9	Uis	
				10	Uis	2.
				10	Tez	2.10
				10	Omb	
11	Tez	1.		11	Pic	3.
				11	Uis	
				12	Omb	1.10
				12	Uis	2.
				12	Tez	1.
				13	Uis	2.
				13	Omb	1.10
				14	Omb	1.10
				15	Omb	1.10
				16	Uis	
				16	Omb	2.10
				16	Pic	
				18	Uis	1.10
				19	Uis	1.10
				20	Omb	1.10
				21	Omb	1.10
22	Uis	2.				
23	Omb	1.10				
				24	Omb	1.10
				25	Omb	1.10
				26	Omb	1.10
				27	Omb	1.10
				28	Uis	2.
				29	Omb	1.10
				30	Uis	1.10

\* La cifra comprende giochi di Tavola reale.

(Di solito si giocava a carte la sera più del giorno, ma statisticamente con minore differenza rispetto a questo esempio. Qui è molto probabile che pure i giochi del 22 e 23 fossero di sera.)

Il problema è che i giochi registrati non presentano una regolarità tale da poter dare significato a questo o a qualche altro mese preso per esempio. Nessuno è sufficientemente rappresentativo della situazione complessiva. Anche a causa di tale variabilità ho considerato utile trascrivere in appendice l'insieme dei dati relativi ai giochi di carte.

La principale lacuna che rimane nei dati "completi" dell'appendice è che non è mantenuta la distinzione fra i giochi delle sessioni diurna e serale. Inoltre non è stato tenuto conto dei casi, non troppo frequenti, in cui erano contemporaneamente attivi due o più tavoli del medesimo gioco; quindi, qui compare un tavolo sia quando ne erano attivi più insieme, sia quando lo stesso gioco veniva fatto di giorno e di sera.

Chi fosse interessato potrà ricavare da tali tabelle dettagli interessanti, come i cambiamenti nei giochi preferiti nel corso del tempo. Dei nove giochi registrati, quello di Pulcinelli è presente di rado e solo nei primi anni; anche il Rovescino non è mai frequente. L'Écarté risulta a lungo il gioco preferito, prima che la priorità passi al Terziglio e al Picchetto. La Primiera è relativamente più frequente all'inizio e alla fine dell'anno, ma non si presenta come gioco dominante. Lo Uiste, o Whist se si preferisce, è presente in tutto il periodo ma non in maniera assidua. Notevole è la persistenza nel favore dei nobili senesi dell'antico gioco di Ombre, almeno nella prima metà del periodo studiato.

Degni di nota sono anche i lunghi periodi in cui i giochi di carte non furono praticati. Nella stragrande maggioranza dei casi, l'assenza dei giochi di carte non equivaleva a assenza di gioco: il biliardo, in particolare, rimase attivo quasi sempre, anche quando rappresentava l'unico strumento di gioco utilizzato dagli Uniti.

### Le quote di gioco

Quanto troviamo registrato come quote di ammissione ai tavoli da gioco è molto semplice, una volta che si è acquistata la necessaria familiarità con le unità di conto, e anche costante nel tempo. In pratica si faceva solo la distinzione fra giocare di giorno o di sera; la stessa distinzione era presente anche in altre sedi. Che le due situazioni fossero considerate diversamente non può sorprendere se solo si pensa al costo dell'illuminazione.

La quota individuale era tale che lo stesso importo di una lira veniva pagato da tre giocatori di giorno o da due di sera. Esprimendo come allora le frazioni di lira in soldi, ventesimi di lira, e in denari, dodicesimi di soldo, si aveva quindi una quota individuale di 6s.8d. di giorno e di 10s.di sera.

Un'utile conseguenza per noi di ritrovare costanti le quote di gioco è che grazie alle cifre registrate si può subito risalire al numero di giocatori partecipanti. C'erano giochi in cui tale numero si manteneva fisso, come 2 per Picchetto, o 3 per Ombre e Terziglio, o 4 per Whist, ma, a parte qualche eccezione presente anche per tali giochi, ne esistevano altri che potevano essere giocati da un numero variabile di giocatori, come specialmente la Primiera, per la quale troviamo numeri che vanno anche oltre i limiti tipici, che si estenderebbero da 4 a 8.

Per risalire immediatamente dalle cifre presenti nei registri in L.s.d. al numero di giocatori si può usare la seguente tabella.

N°	GIORNO	SERA
(1	-.6.8	-.10.-)
2	-.13.4	1.-.-
3	1.-.-	1.10.-
4	1.6.8	2.-.-
5	1.13.4	2.10.-
6	2.-.-	3.-.-
7	2.6.8	3.10.-
8	2.13.4	4.-.-
9	3.-.-	4.10.-

Naturalmente, il primo rigo della tabella non si incontra per i giochi di carte, ma in effetti si legge per alcuni giochi di tavoliere, in cui evidentemente i giocatori pagavano la metà della quota vigente per le carte.

### Commenti

L'ambiente che si intravede sulla base dei giochi di carte registrati è coerente con quanto si conosce sul Casino dei Nobili di Siena. Non si incontrano mai giochi di banco come la Bassetta, il

Faraone, il Macao, o altri giochi del genere che avevano incontrato una notevole diffusione nonostante le ripetute proibizioni. Nell'epoca in esame, il rispetto delle disposizioni di legge sui giochi è da supporre che fosse collegato più a una rigorosa disciplina interna che a un qualche controllo poliziesco, di poco verosimile efficacia.

Ormai, la passata indipendenza dei Casini dei Nobili dall'autorità granducale era stata sostituita da una completa adesione alle direttive dei sovrani della casa Asburgo-Lorena, i quali appoggiavano i Casini proprio come ambienti in cui il gioco, e non solo, poteva essere svolto in maniera corretta perché sottoposto a un autocontrollo sufficientemente rigido.

Nel caso poi dello specifico Casino dei Nobili di Siena, non si deve dimenticare che per decenni aveva tenuto l'appalto del bollo sulle carte da gioco per tutto il territorio senese, unica eccezione in tutto il granducato a non dipendere dall'Ufficio del Bollo di Firenze.

La frequenza ai tavoli da gioco appare qui sempre limitata e, in pratica, l'unico gioco che presentava qualche possibilità per giocare d'azzardo era la Primiera; anche per questo gioco si ponevano di solito dei limiti rigorosi alle puntate massime. Nell'Ottocento la Primiera, come tale o più spesso nella variante del Goffo, (9) visse una specie di seconda giovinezza in molti circoli italiani, anche e soprattutto dopo la formazione del Regno d'Italia.

Naturalmente è possibile che dei giocatori si siano accordati per giocare una posta altissima su una mano di carte, contro i regolamenti. Se ciò avvenne in qualche occasione, questi registri non sono la fonte più adatta per trovarne una testimonianza; bisognerebbe ricorrere a documenti di altro genere, ammesso che ce ne siano mai stati.

Dei giochi più tipicamente italiani, non sorprende che il Tressette fosse il più rappresentato. Succedeva così dappertutto in un'epoca in cui la Briscola non aveva ancora sostituito i precedenti giochi della famiglia se non in minima parte, e i giochi della famiglia della Scopa ancora non si erano diffusi, almeno in Toscana.

Degna di nota, e solo in parte prevedibile, è la notevole frequenza dei giochi "internazionali" come il Picchetto e l'Ecarté di provenienza francese, l'Ombre, o Hombre, spagnolo ma con ormai una lunga tradizione in tutta l'Europa, e ora soprattutto l'inglese Whist, qui italianizzato come Uiste.

Evidentemente, l'atteggiamento dei nobili senesi era aperto all'orizzonte europeo. Per alcuni di questi anni, qualcosa di simile si era incontrato anche nel Casino dei Nobili di Firenze, (1) ma lì la cosa era più facile da spiegare per la maggiore partecipazione di nobili stranieri ai tavoli da gioco.

Bisognerebbe avere con l'ambiente una familiarità maggiore della mia per capire quanto una tale apertura verso l'orizzonte europeo fosse dovuta a un genuino apprezzamento per quei giochi o solo a una ricerca snobistica di distinzione, ma il dato di fatto è innegabile.

La pratica dei giochi "internazionali" è da sottolineare ancora di più per il fatto che nella stragrande maggioranza dei casi non si potevano giocare col mazzo locale di 40 carte; si doveva ricorrere a un mazzo completo di 52 carte (eventualmente non utilizzandone una parte, come avveniva per Picchetto e Ecarté). Lo stesso mazzo di 40 carte usato per l'Ombre non era più quello comune, in quanto manteneva i vecchi semi di spade, bastoni, ecc.

Coerente con questo aspetto di "modernità" c'è la contemporanea scomparsa del gioco di carte toscano per eccellenza, le Minchiate, giocate col tradizionale mazzo di 97 carte. Fa un po' dispiacere che nell'ambiente dei nobili senesi questo importante gioco di lunga tradizione fosse completamente caduto in disuso, anche perché fino a pochi decenni prima era stato apprezzato come un gioco "nobile" in molte corti europee.

## Conclusioni

Sono stati descritti e brevemente discussi molti dati sui giochi di carte nel Circolo degli Uniti, in grado di fornire una visione quantitativa dei giochi preferiti dai nobili senesi nel trentennio preso in esame. È in programma un'estensione del presente studio con l'esame dei due registri conservati nell'Archivio del Circolo degli Uniti per gli ultimi anni del Settecento.

## Note

1. <http://www.naibi.net/A/308-GAMESNOBILI-Z.pdf>
2. B. Casini, *Bullettino Senese di Storia Patria*, 94 (1988) 279-321.
3. A. Addobbati, *La festa e il gioco nella Toscana del Settecento*. Pisa 2002.
4. I. Bichi Ruspoli Forteguerrri, *Le dimore storiche*, 20 (2006) 49-53.
5. G. Cecchini, *Il Circolo degli Uniti nel terzo centenario della sua fondazione, 1657-1957*. Siena 1957.
6. *Costituzioni dell'Accademia del Casino dei Nobili della Città di Siena*. Siena 1831.
7. G. Prunai, S. De Colli, *Bullettino Senese di Storia Patria*, III, 13 (1954) 98-127.
8. *I giuochi nobili*. Firenze 1894.
9. F. Pratesi, *Tangram*, 7 N. 22 (2009) 12-18.

## APPENDICI

### I. I giochi registrati

#### A) Giochi di carte

**Bazzica.** Gioco descritto nei libri come corrispondente alla Bezique francese, più complesso della Briscola, ma della stessa famiglia. Si giocava col mazzo francese di 32 carte (in pratica col mazzo completo togliendo le venti carte dai 2 ai 6) in due giocatori, o in più mescolando insieme più mazzi uguali. Si distribuivano sei carte a testa, ponendo la tredicesima scoperta sul tavolo a segnare la briscola. Il valore delle carte era asso, 10, re, donna, fante, 9, 8, 7. Esistevano molte combinazioni di carte che era possibile accusare prima, durante e alla fine della mano. Esisteva però anche una Bazzica che si giocava col mazzo comune di 40 carte, in cui lo scopo era di accusare le bazziche (tre carte del medesimo seme con somma dei punti da 4 a 9) e chiedere carte per avvicinarsi alla somma di 31 senza superarla.

**Ecarté.** Gioco francese (la grafia corretta sarebbe Écarté) per due giocatori con molti appassionati, bari compresi. Il mazzo è quello di 32 carte, di cui se ne distribuiscono cinque a testa e una in tavola a segnare la briscola. Il valore delle carte è re, donna, fante, asso, 10, 9, 8, 7. Se i giocatori sono d'accordo si possono cambiare le carte della prima distribuzione. Lo scopo principale è di fare almeno tre delle cinque prese.

**Ombre.** È un gioco spagnolo di prese che si faceva in tre con il mazzo di 40 carte di spade e bastoni. Chi fa l'Ombre gioca contro gli altri due scegliendo il seme di briscola. La carta più alta è comunque l'asso di spade, e la terza l'asso di bastoni. La seconda carta più alta si prende dal seme di briscola ed è il 2 per spade o bastoni e il 7 per denari o coppe.

**Picchetto.** Questo gioco di carte di origine francese è stato considerato per secoli il più impegnativo e serio da praticarsi da due giocatori, acquisendo particolare favore nei ceti sociali più elevati. Si giocava col mazzo di 32 carte distribuendone dodici a testa e si basava sulle prese e su particolari combinazioni.

**Primiera.** La primiera si gioca con il mazzo italiano di quaranta carte con un numero di giocatori che può variare tipicamente da quattro a otto. Ogni giocatore mette nel piatto sul tavolo la posta convenuta. Il cartaio distribuisce quattro carte una alla volta e chi ha la combinazione più alta (dopo un eventuale cambio di alcune carte) vince il piatto. La combinazione più alta è il flusso, quattro carte dello stesso seme; seguono il cinquantacinque (sette, sei e asso dello stesso seme – così chiamato dalla somma dei punti rispettivi) e la primiera, quattro carte di seme diverso, che dà il nome al gioco. A parità, vince il punteggio maggiore, contando 21 per i sette, 18 per i sei, 16 per gli assi, 10 più il valore numerico della carta dai cinque ai due, 10 per le figure.

**Pulcinelli.** Il *ludus fulcinellorum* si trova indicato fra i più antichi giochi di carte negli statuti comunali del tardo medioevo. Come succede spesso, non se ne conoscono le regole e non è nemmeno chiaro se il termine sia da collegarsi a un'origine dall'Italia meridionale o alla presenza di particolari figure sulle carte da gioco. Se si pensa a speciali personaggi raffigurati sulle carte, vengono subito alla mente i Tarocchi fiorentini o Minchiate, il tradizionale mazzo di 97 carte. Per le possibili connotazioni oscene del termine, le Minchiate furono indicate spesso con termini alternativi come Germini, Ganellini, Gallerini. Allora, perché no anche Pulcinelli? Tuttavia, nelle registrazioni senesi questo gioco compare associato a un numero variabile di giocatori, mentre le Minchiate erano solitamente giocate in quattro.

**Rovescino.** Sicuramente era un gioco di tipo Vinciperdi, in cui si giocava a non fare prese, e in particolare evitando l'ultima e quelle con più punti in tavola. A questa data, il gioco dovrebbe essere della famiglia del Tressette, quindi si potrebbe anche chiamare Tressette alla meno, il Ciapanò dei milanesi. Si giocava di solito con il mazzo italiano di 40 carte fra tre, quattro o cinque giocatori, sempre a ognun per sé.

**Terziglio,** qui indicato regolarmente al femminile come Terziglia, forse tenendo presente in qualche modo il suo nome più comune di Calabresella. Per definizione, è il gioco di Tressette più adatto per tre giocatori, che ricevono 12 carte a testa. Uno gioca contro gli altri due, di solito chiedendo una carta agli avversari e cambiando le 4 carte avanzate



3	18	Pul
		Pri
	19	Pri
	20	Pri
	21	Pri
		Pri
	22	Pri
	23	Pri
	24	Pri
	25	Pri
	26	Pri
	27	Pul
		Pri
	28	Pri
	29	Pul
	Pri	
30	Pri	
31	Pri	
4	1	Pul
		Pri
	2	Pul
		Pri
	3	Pul
		Pri
	4	Pul
		Pri
	5	Pri
	6	Pri
	7	Pri
	8	Pri
		Pri
	10	Pul
		Pri
	11	Eca
		Eca
	12	Eca
		Pri
	13	Eca
	14	Eca
15	Eca	
18	Eca	
20	Eca	
21	Eca	
22	Eca	
23	Eca	
24	Eca	
	Eca	
25	Eca	
	Eca	
26	Eca	
27	Eca	
	Eca	
28	Eca	
	Eca	
30	Eca	
1	Eca	
2	Eca	
3	Pul	
	Eca	

5	4	Pul
		Eca
	5	Eca
		Eca
	6	Eca
	7	Eca
	8	Eca
	9	Eca
	11	Eca
	12	Eca
	13	Eca
	15	Eca
		Eca
	16	Eca
	17	Eca
	18	Eca
		Eca
	19	Eca
	20	Eca
		Eca
	21	Eca
	Eca	
22	Eca	
	Eca	
23	Eca	
24	Eca	
	Eca	
25	Eca	
	Eca	
26	Eca	
27	Uis	
	Eca	
28	Eca	
	Eca	
29	Eca	
	Eca	
30	Eca	
31	Eca	
6	1	Eca
		Eca
	2	Eca
		Eca
	3	Eca
		Eca
	4	Eca
	5	Eca
		Eca
	6	Eca
		Eca
	7	Eca
	8	Eca
		Eca
	9	Eca
10	Eca	
	Eca	
11	Eca	
12	Eca	
13	Eca	
15	Eca	

7	16	Eca
	20	Eca
	29	Eca
		Eca
	30	Eca
		Uis
	1	Eca
	3	Eca
	4	Eca
	5	Eca
	6	Eca
		Eca
	7	Eca
		Eca
	8	Eca
9	Eca	
	Eca	
10	Uis	
	Eca	
11	Eca	
	Eca	
12	Eca	
14	Eca	
17	Eca	
18	Eca	
20	Eca	
21	Eca	
22	Eca	
23	Eca	
24	Eca	
25	Eca	
26	Uis	
27	Eca	
28	Eca	
29	Eca	
30	Eca	
31	Eca	
8	3	Eca
	5	Rov
	7	Eca
	8	Eca
	13	Uis
	4	Eca
	7	Eca
	11	Eca
	12	Eca
	13	Eca
14	Eca	
	Eca	
15	Eca	
	Eca	
16	Eca	
17	Eca	
	Eca	
18	Eca	
19	Eca	
20	Eca	
	Pri	

10	21	Uis
		Eca
		Pri
	22	Eca
		Pri
		Eca
	23	Eca
		Pri
	24	Eca
		Eca
		Pri
	25	Uis
		Eca
		Pri
		Eca
26	Eca	
	Eca	
	Pul	
27	Eca	
	Eca	
28	Eca	
	Eca	
29	Eca	
30	Eca	
11	2	Eca
		Pul
		Eca
	3	Eca
		Eca
12	4	Eca
	5	Eca
	30	Eca
	31	Eca
	2	Eca
5	Eca	
29	Eca	
1830		
2	9	Eca
	10	Eca
	11	Eca
	12	Eca
		Eca
	16	Eca
	21	Eca
	25	Eca
		Pri
		Eca
	26	Eca
		Pri
		Pri
	27	Eca
		Pri
28	Eca	
	Pul	
	Eca	
	Pri	
1	1	Pul
		Pri
	2	Pri
3	Eca	

3		Pri
	4	Pri
		Pri
	5	Pri
		Pri
	6	Pri
		Pul
	7	Eca
		Pri
	8	Eca
		Pri
	9	Eca
		Pri
	10	Eca
		Pri
	11	Eca
		Pri
	12	Eca
		Pri
	13	Pri
	15	Eca
17	Eca	
18	Eca	
21	Eca	
23	Eca	
24	Eca	
25	Eca	
26	Eca	
27	Eca	
	Eca	
28	Eca	
29	Eca	
30	Eca	
31	Eca	
4	1	Eca
	2	Eca
	3	Eca
		Eca
	4	Eca
	5	Eca
	6	Eca
		Uis
	7	Eca
	10	Eca
		Tez
	11	Eca
	12	Eca
	13	Eca
	14	Eca
15	Eca	
	Eca	
16	Eca	
17	Eca	
18	Eca	
19	Eca	
20	Eca	
21	Eca	
	Eca	
22	Eca	

5	23	Eca	
	24	Eca	
	25	Baz	
	26	Eca	
		Eca	
	27	Eca	
	28	Eca	
	30	Baz	
	6	1	Eca
		4	Baz
5		Baz	
6		Eca	
7		Eca	
8		Eca	
11		Eca	
12		Eca	
13		Eca	
18		Eca	
20		Eca	
24		Eca	
25		Eca	
26		Eca	
27		Eca	
28		Eca	
7		2	Eca
		3	Eca
	4	Eca	
	5	Eca	
	9	Eca	
	11	Eca	
		Eca	
	12	Eca	
	14	Eca	
	15	Eca	
16	Eca		
	Eca		
30	Eca		
10	1	Eca	
	2	Eca	
	3	Eca	
	5	Eca	
10	25	Uis	
	27	Uis	

1831		
4	23	Eca
8	26	Eca
	27	Eca
9	4	Eca
	5	Eca
	7	Eca
	8	Eca
	26	Eca
10	27	Eca
	9	Car

1832

3	31	Eca
8	16	Uis
10	10	Eca
	18	Pul
		Pri

1833		
5	28	Uis
6	9	Uis

1834		
5	17	Eca
	19	Eca
	20	Eca
	21	Eca
	25	Eca
	26	Eca
	28	Eca
	29	Eca
	30	Eca
	31	Eca
	6	1
2		Eca
5		Eca
6		Eca
7		Eca
8		Eca
9		Eca
10		Eca
14		Eca
15		Uis
15		Eca
		Uis
16		Eca
17		Eca
17		Uis
		Eca
18		Eca
19		Uis
19	Eca	
	Eca	
20	Pri	
21	Eca	
22	Eca	
23	Eca	
24	Eca	
25	Eca	
26	Eca	
27	Uis	
27	Eca	
	Eca	
28	Eca	
29	Uis	
29	Eca	
	Eca	
30	Uis	
1	Eca	
	Uis	
2	Uis	
3	Eca	
	Eca	
4	Uis	
4	Omb	
	Eca	
5	Eca	

7		Uis
	6	Uis
	7	Eca
		Uis
	8	Uis
	9	Uis
	10	Eca
		Uis
	11	Eca
	12	Eca
		Uis
	13	Eca
	14	Eca
	15	Eca
		Uis
	16	Eca
	17	Eca
	19	Eca
	20	Eca
	21	Eca
	23	Eca
	24	Eca
	25	Eca
		Uis
	26	Eca
	27	Eca
	Uis	
28	Eca	
29	Eca	
30	Pri	
31	Eca	
8	1	Eca
	2	Eca
	3	Eca
		Uis
	4	Eca
	5	Eca
	6	Eca
	7	Eca
	8	Eca
	9	Eca
	10	Eca
	11	Eca
12	Eca	
13	Eca	
14	Eca	
15	Eca	
16	Eca	
17	Eca	
18	Eca	
19	Eca	
20	Eca	
21	Eca	
	Pri	
22	Eca	
23	Eca	
24	Eca	
25	Eca	
26	Eca	

9	27	Eca
	28	Eca
		Tez
	29	Eca
	30	Eca
	31	Eca
	1	Eca
	4	Eca
	5	Eca
	6	Eca
	7	Uis
8	Pri	
11	Eca	
17	Eca	
19	Eca	
20	Eca	
21	Eca	
	Uis	
23	Tez	
26	Tez	
29	Eca	
10	1	Eca
		Uis
	2	Uis
	3	Uis
	3	Eca
	4	Uis
	5	Uis
		Eca
	6	Uis
	7	Uis
	Eca	
8	Uis	
	Eca	
9	Eca	
	Uis	
10	Uis	
	Eca	
11	Eca	
	Pic	
12	Eca	
	Uis	
13	Eca	
	Uis	
14	Uis	
15	Uis	
	Eca	
16	Eca	
	Uis	
17	Uis	
	Uis	
18	Uis	
	Uis	
19	Uis	
20	Uis	
21	Uis	
22	Uis	
23	Uis	
	Eca	

11	24	Uis
	25	Uis
		Eca
	26	Uis
	27	Uis
	28	Uis
	29	Uis
	30	Uis
	31	Uis
		Eca
	1	Uis
2	Uis	
3	Uis	
4	Uis	
5	Uis	
6	Uis	
7	Uis	
8	Uis	
	Eca	
9	Uis	
10	Uis	
	Eca	
11	Uis	
	Eca	
12	Uis	
	Eca	
14	Uis	
15	Eca	
16	Eca	
17	Uis	
18	Uis	
24	Eca	
26	Eca	
27	Eca	
28	Eca	
29	Eca	
12	2	Eca
	3	Eca
	4	Eca
	5	Eca
	6	Baz
		Uis
	7	Eca
	8	Eca
		Baz
	9	Pri
	Eca	
10	Eca	
	Pri	
11	Pri	
12	Pri	
	Eca	
13	Uis	
	Pri	
14	Pri	
16	Pri	
17	Eca	
	Pri	

	18	Pri
	19	Pri
	20	Pri
	21	Pri
	22	Pri
	23	Pri
	30	Eca

1835		
1	2	Eca
	10	Eca
	17	Eca
	19	Pri
	20	Eca
	21	Pri
	24	Pri
2	2	Eca
	21	Eca
3	11	Eca
	16	Uis
	20	Tez
	21	Tez
	22	Eca
	24	Tez
	26	Tez
	27	Tez
	29	Tez
	31	Tez
4	2	Tez
	4	Tez
	6	Tez
	8	Eca
	9	Tez
	10	Eca
	12	Tez
	14	Tez
	18	Eca
		Tez
	20	Tez
	21	Uis
	22	Tez
	24	Tez
	25	Tez
26	Tez	
27	Tez	
28	Uis	
29	Tez	
	Uis	
30	Tez	
	Uis	
5	1	Tez
	2	Tez
	3	Tez
	9	Uis
	12	Pri
	25	Tez
	26	Tez
29	Tez	
30	Tez	
6	1	Tez
	2	Tez
	4	Tez
	7	Tez
	8	Uis
	9	Uis
	12	Pri
	25	Tez
	26	Tez
	29	Tez
30	Tez	
7	1	Tez
	2	Tez
	4	Tez
	7	Tez
	9	Tez
	10	Tez
	11	Tez
	14	Eca
	16	Tez
	17	Tez
18	Tez	
8	17	Tez
		Eca
	18	Tez
	23	Tez
		Eca

5		Tez
	9	Eca
		Tez
	10	Eca
		Tez
	12	Tez
		Eca
	13	Tez
	14	Tez
	15	Tez
	16	Tez
	17	Tez
	18	Tez
	19	Tez
	20	Tez
21	Tez	
22	Tez	
	Pic	
23	Tez	
	Pic	
25	Tez	
27	Tez	
28	Tez	
29	Tez	
30	Tez	
31	Tez	
6	1	Tez
	3	Tez
	4	Tez
	9	Tez
	11	Tez
	12	Tez
	14	Tez
	16	Tez
	17	Tez
	18	Tez
21	Tez	
7	5	Tez
	7	Uis
	8	Uis
	9	Uis
	12	Pri
	25	Tez
	26	Tez
	29	Tez
	30	Tez
	8	1
2		Tez
4		Tez
7		Tez
9		Tez
10		Tez
11		Tez
14		Eca
16		Tez
17		Tez
18	Tez	

9	24	Tez	
	25	Tez	
	26	Tez	
	27	Rov	
		Tez	
	28	Eca	
	30	Tez	
	9	2	Tez
			Eca
		3	Tez
Eca			
5		Tez	
6		Tez	
7		Tez	
		Omb	
8		Tez	
		Omb	
9	Tez		
10	Tez		
11	Tez		
12	Tez		
13	Tez		
	Omb		
14	Tez		
	Omb		
15	Tez		
	Omb		
16	Tez		
	Omb		
17	Tez		
	Omb		
18	Tez		
	Omb		
19	Tez		
	Omb		
20	Tez		
	Omb		
21	Tez		
	Omb		
22	Tez		
	Omb		
23	Tez		
	Omb		
24	Tez		
	Omb		
25	Tez		
	Omb		
26	Omb		
	Tez		
27	Tez		
	Omb		
28	Omb		
	Tez		
29	Tez		
	Omb		
30	Omb		
9	1	Omb	
		Tez	
	2	Omb	
	3	Omb	
4	Pri		
	Omb		

10	5	Tez
		Omb
	6	Uis
		Omb
	7	Omb
		Tez
	8	Tez
		Tez
	9	Omb
		Uis
10	Uis	
	Tez	
10	Omb	
	Tez	
11	Pic	
	Uis	
12	Omb	
	Uis	
12	Tez	
	Uis	
13	Omb	
	Omb	
14	Omb	
	Omb	
15	Omb	
	Uis	
16	Omb	
	Pic	
18	Uis	
19	Uis	
20	Omb	
21	Omb	
22	Uis	
23	Omb	
24	Omb	
25	Omb	
26	Omb	
27	Omb	
28	Uis	
29	Omb	
30	Uis	
11	3	Uis
		Omb
	8	Omb
		Pic
	9	Pic
		Pic
	13	Pic
		Pic
	14	Pic
		Pic
15	Pic	
	Pic	
16	Uis	
	Uis	
17	Uis	
	Uis	
19	Uis	
	Pic	
21	Pic	
	Pic	
27	Pic	
	Pic	
29	Pic	
	Omb	
30	Omb	
12	6	Pic

1836		
3	27	Tez
4	4	Tez
	7	Tez
	8	Uis

5	10	Tez
	17	Pri
	1	Tez
6	29	Tez
	1	Tez
	19	Tez
	24	Tez
	26	Tez
7	3	Pri
	10	Tez
		Pri
	17	Pri
	24	Pri
	26	Pri
	31	Pri
8	2	Uis
	7	Pri
	15	Eca
	21	Pri
		Eca
	25	Tez
	28	Pri
		Eca
	30	Eca
	31	Eca
9	4	Pri
		Pri
	8	Tez
		Eca
	11	Pri
	13	Tez
	16	Tez
		Eca
	18	Pri
		Eca
10	11	Pri
	13	Tez
	16	Tez
		Eca
	18	Pri
		Eca
	19	Tez
	21	Pri
		Tez
	24	Tez
25	Pic	
26	Pic	
	Omb	
11	28	Tez
	29	Pic
	1	Pic
		Tez
	2	Pri
	Pic	
11	3	Pic
	5	Tez
		Pri
11	7	Pic
	9	Pic
	14	Eca
11	18	Pic
	5	Uis

1837		
1	6	Pri

2	12	Pri	
	13	Pri	
	19	Pri	
	24	Pri	
	26	Pri	
	27	Pri	
	28	Pri	
	3	2	Pri
3		Pri	
4		Pri	
5		Pri	
6		Pri	
7		Pri	
8		Pri	
9		Pri	
10		Pri	
15		Pri	
18		Pri	
19		Pri	
20		Pri	
21		Pri	
25		Pri	
26		Pri	
27		Pri	
28		Pri	
29		Pri	
30		Pri	
31		Pri	
4		1	Pri
		2	Pri
	3	Pri	
	4	Pri	
	5	Pri	
	6	Pri	
	7	Pri	
	8	Pri	
	9	Pri	
	11	Pri	
	12	Pri	
	Tez		
13	Pri		
14	Pri		
	Tez		
16	Pri		
17	Pri		
18	Pri		
19	Pri		
20	Pri		
21	Pri		
22	Pri		
23	Pri		
24	Pri		
25	Pri		
26	Pri		
27	Pri		
28	Pri		
29	Pri		
30	Pri		
1	Pri		

5	2	Pri
	3	Pri
	4	Pri
	5	Pri
	6	Pri
	8	16
17		Uis
9	19	Tez
11	15	Pic
	16	Uis
	17	Uis
		Eca
		Pic
	21	Uis
	22	Uis
	23	Uis
24	Uis	

1838		
9	13	Eca
	16	Uis
	22	Eca
		Uis
	23	Uis
25	Tez	
10	1	Uis
	11	Uis
	12	Uis
	13	Uis
	14	Uis
16	Uis	

1839		

1840		

1841		

1842		

1843		
6	15	Uis
	18	Eca
	20	Uis
	21	Eca
		Uis
	27	Uis
		Eca
	28	Uis
	29	Uis
	30	Uis
	3	Uis
	5	Uis
	6	Uis

7		Rov	
	13	Uis	
	14	Uis	
	15	Uis	
	16	Uis	
	17	Uis	
	18	Uis	
	19	Uis	
	20	Rov	
	21	Uis	
	22	Uis	
	24	Uis	
	25	Uis	
	26	Uis	
	27	Uis	
	28	Uis	
	31	Uis	
	8	3	Uis
		4	Uis
		5	Uis
		9	Rov
10		Uis	
11		Uis	
12		Uis	
		Rov	
15		Rov	
17		Rov	
23	Rov		
24	Rov		
25	Rov		
26	Rov		
27	Rov		
28	Rov		
29	Rov		
30	Rov		
9	18	Rov	

1844		
1	15	Uis
	20	Pri
2	4	Pri
	22	Rov
3	19	Uis
	20	Rov
	23	Uis
	25	Uis
4	7	Rov
	8	Rov
	13	Uis
	17	Rov
	18	Rov
	20	Rov
	21	Rov
	22	Uis
	23	Rov
	27	Uis
	28	Uis
5	1	Uis
	7	Uis

9	22	Rov
---	----	-----

1845		

1846		
7	25	Uis
	26	Uis
8	2	Uis
	6	Uis
9	9	Pic
	14	Tez

1847		
2	12	Pic
	16	Pic
	17	Pic
	20	Pic
	21	Pic
	25	Pic
	26	Pic
	27	Pic
	28	Pic
		Tez
3	1	Pic
	2	Pic
	4	Pic
	5	Pic
		Tez
	6	Pic
	7	Pic
	7	Tez
		Tez
	8	Tez
9	Tez	
3	9	Pic
		Tez
	10	Tez
	11	Tez
	12	Tez
	13	Car
	14	Car
	15	Car
	16	Car
	17	Car
	18	Tez
19	Pic	
20	Car	
21	Pic	
22	Pic	
25	Pic	
26	Car	
27	Tez	
28	Pic	
29	Pic	
29	Tez	
30	Tez	
31	Pic	
3	3	Car

4	4	Pic	
	5	Car	
	6	Car	
	7	Car	
	8	Car	
	9	Car	
	10	Car	
	11	Car	
	12	Car	
	13	Car	
	14	Car	
	15	Car	
	16	Car	
	17	Car	
	18	Car	
	19	Car	
	20	Car	
	21	Car	
	22	Car	
	23	Car	
	24	Car	
	25	Car	
	26	Car	
	27	Car	
	28	Car	
	29	Car	
	5	1	Car
		2	Car
		3	Car
4		Car	
5		Car	
6		Car	
7		Car	
8		Car	
9		Car	
10		Car	
6	11	Car	
	12	Car	
	13	Car	
	14	Car	
	15	Car	
	17	Car	
	18	Car	
	20	Car	
21	Car		
22	Car		
23	Car		
24	Car		
26	Car		
28	Car		
6	19	Car	
	23	Pic	
	24	Rov	
	26	Pic	
	27	Rov	
	28	Pic	
6	4	Pic	
	5	Tez	
6	Pic		

7	8	Pic
	9	Pic
	10	Pic
	11	Pic
	12	Pic
	15	Pic
		Tez
	16	Pic
	17	Pic
	22	Tez
8	2	Pic
	6	Pic
	9	Pic
	11	Pic
	12	Pic
	15	Pic
	17	Pic
	18	Pic
	19	Pic
	21	Pic
	22	Pic
	23	Pic
	24	Pic
	25	Pic
	26	Pic
27	Pic	
28	Pic	
29	Pic	
31	Pic	
9	1	Pic
	2	Car
	3	Pic
	3	Tez
	9	Pic
	15	Pic
10	1	Pic
12	?	Pic

7		
4	26	Pic
	27	Pic
	28	Pic
5	2	Pic
7	20	Pic
	23	Pic
	26	Pic
	29	Pic
	31	Pic
8	?	Pic
	?	Pic
	17	Pic
	23	Pic
	29	Pic
	30	Pic
		Rov
	31	Pic
		Rov
	1	Pic
	2	Pic

9	4	Pic
	5	Pic
		Rov
	6	Pic
	7	Pic
		Rov
	8	Pic
		Rov
	9	Pic
	10	Uis
	23	Pic
	24	Rov
	25	Pic
		Rov
	26	Car
27	Car	
28	Car	
29	Car	
30	Car	
10	1	Car
	2	Car
	3	Car
	4	Car
	5	Car
	8	Uis
15	Uis	
11	1	Car

1849		
4	*	Pic

\* mese: 8 giochi

1850		
8	19	Pic
	20	Pic
	21	Pic
	23	Pic
	24	Tez
		Pic
	25	Pic
		Tez
	26	Tez
	27	Pic
	28	Pic
29	Pic	
30	Pic	
31	Pic	
8	1	Rov
	2	Rov
	3	Rov
		Pic
	4	Rov
	5	Pic
	6	Pic
		Pic
	8	Tez
		Rov
	9	Pic
	Rov	

9	10	Pic
	11	Pic
		Rov
	12	Pic
	13	Pic
	14	Pic
	15	Pic
		Tez
	16	Pic
		Rov
	17	Pic
	18	Rov
	19	Pic
	20	Pic
		Rov
	21	Pic
		Rov
	22	Pic
	23	Pic
	24	Rov
25	Pic	
26	Pic	
	Rov	
27	Rov	
28	Pic	
29	Rov	
	Pic	
30	Pic	
10	2	Pic

1851		
4	19	Pic
	21	Pic
	22	Pic
	23	Pic
6	18	Pic
	22	Pic
	24	Pic
	30	Pic
7	2	Pic
	3	Car
	5	Pic
	6	Pic
	7	Pic
	9	Pic
	10	Pic
	11	Pic
	12	Pic
	16	Pic
	19	Pic
23	Pic	
29	Pic	
30	Pic	
8	1	Pic
	9	Pic
	11	Pic
	17	Pic
	19	Pic
	22	Pic

9	24	Pic
	25	Pic
	26	Pic
	30	Pic
	3	Pic
	7	Pic
	8	Pic
	15	Rov
	16	Pic
	18	Pic
	20	Pic
	21	Pic
	22	Pic
	23	Pic
	29	Pic
30	Pic	
	Rov	

1852		
3	14	Pic
6	14	Rov
7	8	Car
	9	Car
	11	Car
	12	Car
9	3	Rov
	4	Car
	22	Pic

1853		
8	7	Ter
	19	Car
	24	Car
	25	Car
9	20	Rov

1854		
1	22	Pic
2	17	Car
	22	Car
4	10	Car
	26	Car
8	13	Pic
	16	Pic
	17	Pic
	21	Pic
	27	Pic
	28	Pic
	29	Pic
	29	Rov
31	Eca	
9	1	Pic
	2	Pic
	4	Pic
	6	Pic
	7	Pic
	12	Pic
	14	Pic

1855			
1	26	Pic	
2	13	Ter	
	21	Ter	
4	14	Pic	
	26	Pic	
	29	Pic	
7	15	Pic	
	22	Pic	
	24	Pic	
	25	Pic	
	26	Pic	
	29	Pic	
	31	Pic	
	8	1	Pic
		2	Pic
		4	Pic
		7	Pic
8		Pic	
10		Car	
11		Pic	
12		Car	
13		Car	
16		Car	
17		Car	
19		Car	
21		Car	
22		Car	
23		Car	
25	Car		
27	Car		
28	Car		
29	Car		
31	Car		
9	1	Car	
	2	Car	
	3	Car	
	6	Car	
	7	Car	
	8	Car	
	16	Car	
9	21	Car	
	22	Car	
	23	Car	
	24	Car	
	25	Car	
	26	Pic	
	27	Car	
	28	Car	
	29	Car	
	30	Car	
10	1	Car	
	2	Car	
	3	Car	
	4	Car	
	5	Car	
	6	Car	
	7	Car	

	8	Car
--	---	-----

1856		
3	11	Car
	17	Car
	19	Car
	30	Car
4	7	Car
	9	Car
	10	Car
	11	Car
	12	Car
	13	Car
	14	Car
8	15	Car
	8	Car
	23	Car
9	28	Car
	9	Car
	11	Car
	13	Car
	17	Car
	18	Car
	19	Car
	20	Car
	21	Car
	22	Car
	23	Car
	24	Car
	25	Car
	26	Car
27	Car	
10	28	Car
	29	Car
	30	Car
10	1	Car
	3	Car
	5	Car

	26	Car
	27	Car
	28	Car
	30	Car
5	1	Car
	2	Car
	3	Car
	4	Car
	6	Car
	9	Car
	21	Car
	24	Car
	26	Car
	27	Car

1857		
3	4	Car
	19	Car
	22	Car
	30	Car
	31	Car
4	2	Car
	3	Car
	4	Car
	5	Car
	6	Car
	7	Car
	11	Car
	12	Car
	13	Car
	14	Car
	15	Car
16	Car	
23	Car	
24	Car	